



ISTITUTO COMPRENSIVO NOVENTA DI PIAVE
Via Guaiane, 30020 NOVENTA DI PIAVE (VE)- tel. 0421/307516 fax 0421/307814

Scuola media "G. Mazzini"

Consta di un moderno edificio, parte disposto su due piani, comprendente le aule, i laboratori, la palestra, la biblioteca, il salone multiuso, l'ambulatorio medico, le aule per il lavoro a piccoli gruppi, la sala insegnanti, l'archivio e gli uffici di Segreteria e Direzione.

L'edificio è a norma di legge per quanto riguarda la sicurezza (D.Lvo 626/94); l'ingresso è privo di barriere architettoniche e al piano terreno vi è un bagno attrezzato per l'handicap.

Per gli alunni che pranzano a scuola (un giorno alla settimana per tutte le classi e inoltre nel giorno stabilito per gli alunni che frequentano attività integrative scolastiche che si svolgono nel primo pomeriggio) è a disposizione la mensa comunale mediante buoni pasto da acquistare presso la locale CARIVE-S.PAOLO. Durante la pausa mensa è attivato il servizio di sorveglianza a cura del personale scolastico. L'orario di lezione è dalle ore 8.05 alle 13.05 e il giorno di rientro (martedì o giovedì) la ripresa è dalle ore 14.05 alle 17.05 (classi con 33 ore settimanali).

È attivo il servizio di trasporto, a domanda, per gli alunni residenti nel comune, tramite abbonamento presso l'ATVO.

Nella scuola sono attualmente funzionanti i seguenti laboratori/locali specializzati:

- un laboratorio di Scienze (con banconi di lavoro, strumentazioni e pubblicazioni scientifiche...);
- un'aula per le proiezioni e gli audiovisivi;
- un laboratorio di informatica (con 13 computers collegati in rete mediante server e con collegamento ad Internet);
- una palestra (fornita di separati spogliatoi per maschi e femmine);
- un laboratorio per le attività di educazione artistica;
- un laboratorio per le attività di educazione tecnica;
- un laboratorio per le attività di educazione musicale;
- una biblioteca per alunni ed insegnanti con servizio di prestito a casa.

Nella scuola si attua la Riforma scolastica (L. 53/03) con l'insegnamento obbligatorio della 1^a classe di Informatica e di due lingue straniere di cui una è l'Inglese, l'altra, a scelta, francese o tedesco.

E' facoltà della famiglia scegliere 29 ore obbligatorie di lezione ovvero 29 ore più 4 ore facoltative (33 ore di lezione settimanali).

Nelle ore facoltative sono svolti i particolari insegnamenti che saranno indicati annualmente con specifica nota.

L'insegnamento della religione cattolica è facoltativo, soggetto a specifica scelta dei genitori.

Oltre agli insegnamenti curriculari sono proposti ulteriori insegnamenti facoltativi a domanda, in orario pomeridiano per tutto o parte dell'anno scolastico, che si elencano di seguito in via esemplificativa:

- Potenziamento della lingua inglese con eventuale esame di certificazione.
- Insegnamento di latino.
- Corso per il patentino abilitante all'uso del ciclomotore.
- Preparazione sportiva per i Giochi Sportivi Studenteschi.
- Attività teatrale, ... di danza e musica....
- Coro e Orchestra scolastica (CORN).

Ogni anno i genitori sono informati circa le proposte degli insegnamenti integrativi attivabili

Il ricevimento individuale dei genitori da parte degli insegnanti avviene durante tutto l'anno scolastico, secondo il calendario che ciascun insegnante comunica alle famiglie. I ricevimenti sono interrotti nel periodo che precede lo scrutinio intermedio (gennaio) e finale (maggio). Resta ferma la possibilità di ulteriori incontri, fuori calendario, per specifiche necessità. I ricevimenti sono regolati da prenotazione (vedasi nota specifica).

CAPITOLO III : MECCANISMI DI TUTELA E GARANZIA (dalla "Carta dei Servizi")

• Informazione agli utenti e fra gli utenti.

E' garantito l'accesso, a domanda, a tutti i documenti indicati al Cap. II° della presente Carta dei Servizi, nel rispetto delle norme indicate dalla Legge 241/90.

E' garantita l'informazione agli utenti (...orari...organizzazione...calendario delle lezioni... avvisi di sospensione delle lezioni...avvisi di sciopero... informazioni utili...) di norma tramite note scritte compilate, a seconda delle necessità, a cura degli insegnanti di classe o del Capo Istituto. Sono stabiliti periodici incontri fra insegnanti e genitori per comunicazioni e per colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni. Sono fissati, nella scuola elementare e media, periodici incontri per la consegna delle formali valutazioni degli alunni.

E' garantita la circolarità dell'informazione fra i genitori mediante la messa a disposizione in ogni scuola di apposito spazio (bacheca) a loro riservato per scambi di informazioni di comune interesse relative al campo educativo. I genitori eletti negli organi collegiali hanno diritto di distribuire alle famiglie, per il tramite degli alunni, le informazioni scritte relative ai lavori degli organi medesimi, nonché gli avvisi di convocazione di riunioni riguardanti il ruolo riconosciuto dei genitori nella scuola; copia degli avvisi sarà consegnata in ogni caso ai componenti l'organo collegiale e se ne riceveranno le eventuali rettifiche.

L'esposizione degli avvisi / comunicazioni o la distribuzione di informazioni scritte – come per ogni soggetto che richiede l'esposizione o distribuzione a scuola di note ritenute di pubblica utilità - è subordinata all'autorizzazione del capo istituto che deve controllare che ci sia l'assenza di messaggi politici, commerciali, denigratori o personali. L'eventuale diniego alla distribuzione dovrà essere motivato per iscritto dal capo istituto se detta distribuzione è stata formalmente richiesta.

E' inoltre offerta la possibilità di indire assemblee di classe o di Istituto a richiesta scritta al capo istituto del genitore rappresentante di classe.

I genitori possono richiedere colloquio con gli insegnanti e con il capo istituto, per fondati motivi, ogni qualvolta ne ravvisino la necessità. Gli insegnanti concorderanno l'incontro in orario non di lezione.

Il capo istituto riceve di norma previo appuntamento telefonico; compatibilmente con gli impegni di ufficio - e pertanto senza garantire la tempestività – il capo istituto riceve gli utenti anche senza appuntamento in orario 9.00-13.00.

All'atto della richiesta telefonica l'appuntamento è fissato dalla segreteria; il richiedente specificherà le proprie generalità, il recapito telefonico e il motivo, anche solo generico, della richiesta.

• Modalità di reclamo per disservizi.

Sono garantiti i diritti previsti dal Capitolo I° della presente Carta dei Servizi. In caso di presunta violazione di essi l'interessato, o il genitore nel caso di minore, potrà presentare esposto scritto o orale al capo istituto.

Gli esposti sono regolati come segue:

Non sono presi in considerazione gli esposti anonimi.

Sono espressi per iscritto con firma e recapito.

Possono essere espressi a voce, ma a richiesta debbono essere confermati per iscritto e firmati.

Per ogni esposto fatto per iscritto viene data risposta scritta entro 30 giorni dal capo istituto il quale, se del caso, si adopererà a rimuovere le cause che hanno determinato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo istituto al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Annualmente il capo istituto informa il Consiglio di Istituto sui reclami giunti all'Ufficio e sulle risoluzioni adottate, senza indicare le persone soggetto ed oggetto dei reclami stessi.

- Modalità di rapporto genitori – insegnanti.

Fondamentale momento di confronto educativo e di tutela dei diritti del minore è costituito dal periodico incontro tra insegnanti e genitori. A riguardo il Consiglio di Istituto stabilisce con apposita delibera le modalità e la frequenza degli incontri, come previsto dall'art. 42 del CCNL 4/8/95.

Annualmente nel POF (Piano dell'Offerta Formativa) è stabilito il preciso calendario annuale degli incontri.

- Nei casi di conflittualità fra insegnanti e genitori, ai fini della ricomposizione dei corretti rapporti, ciascuna delle parti seguirà il seguente iter che procede per gradi successivi se la ricomposizione non si è rideterminata:

1. Colloquio individuale tra genitore ed insegnante
2. Colloquio fra genitore e tutti gli insegnanti della classe/sezione.
3. Segnalazione del caso al capo istituto a cura degli insegnanti o dei genitori
4. Confronto tra insegnanti e genitori alla presenza del capo istituto.
5. Eventuale applicazione delle norme disciplinari e/o segnalazione alle competenti autorità giudiziarie nei confronti dei dipendenti statali; eventuale richiamo formale agli obblighi parentali e/o segnalazione alle competenti autorità giudiziarie nei confronti dei genitori (da parte del capo istituto).

- Organi di vigilanza e controllo

- ◆ Nell'interesse degli alunni è istituito un "Comitato mensa" di Istituto formato dai genitori degli alunni con compiti di controllo e di intervento stabiliti da apposita delibera del Consiglio di Istituto (vedasi il Regolamento d'Istituto).
- ◆ Come stabilito dal T.U. n° 297/94 è istituito annualmente il Comitato di Valutazione per l'esame degli insegnanti in periodo di prova. Detto Comitato è formato dal capo istituto e da 4 insegnanti eletti dal Collegio.
- ◆ In ciascuna scuola è nominato annualmente un insegnante per la costante vigilanza sulle strutture ai fini antinfortunistici.
- ◆ Il collegio dei docenti, sia sezionale, sia plenario, vigila costantemente sul corretto svolgimento delle attività scolastiche. In particolare il collegio esaminerà tutti i progetti didattici (attività aggiuntive di insegnamento), li autorizza e, al loro termine, li valuta sulla base delle specifiche relazioni presentate. Il collegio al suo interno può costituire apposite commissioni di controllo e di valutazione didattica.
- ◆ Il Consiglio d'Istituto vigila costantemente sul corretto impiego delle risorse finanziarie.

- Analisi dei bisogni dell'utenza.

Gli organi collegiali d'Istituto (Consiglio di Classe, Interclasse, Intersezione, Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto) costituiscono la sede istituzionale di esplicitazioni di esigenze, critiche, denunce di insoddisfazioni e di disagi, oltreché di consenso, di proposta e di suggerimento. Per ogni atto propositivo approvato dalla maggioranza dei membri dell'organo Collegiale verrà seguito l'iter specifico conseguente all'atto stesso (esame nell'organo Collegiale sovraordinato ... provvedimento diretto del capo istituto...).

Il Consiglio d'Istituto e il Collegio dei docenti potranno elaborare appositi sondaggi, a fronte di specifiche necessità conoscitive, prima di deliberare su questioni controverse.

Il Consiglio d'Istituto potrà elaborare appositi sondaggi, sia per monitorare il servizio pubblico, sia al fine di ricevere utili indicazioni dall'utenza circa bisogni, proposte, stati di soddisfazione o insoddisfazione.

- Valutazione complessiva del servizio scolastico e definizione degli standard.

Il Collegio dei Docenti, ai sensi della C.M. 116 del 22/03/96, potrà "definire i fattori di qualità dell'organizzazione e dell'azione didattica, individuando altresì standard e modalità di verifica delle scelte organizzative e dei risultati conseguiti", sulla base delle indicazioni fornite dal costituendo Centro Nazionale di Valutazione.

Entro dicembre il Collegio dei docenti trasmette al Consiglio di Istituto, per informazione, l'annuale Piano dell'Offerta Formativa (POF) e a fine anno scolastico informa il Consiglio di Istituto delle eventuali difficoltà incontrate nella realizzazione dello stesso, a seguito di sua collegiale valutazione.

Il Collegio dei docenti valuta periodicamente l'azione didattica – educativa deliberata nella propria programmazione annuale mediante opportune verifiche e integrazioni.

Il team docente di sezione e di classe valuta periodicamente in riunione collegiale la propria comune azione educativa, verifica gli obiettivi e stabilisce gli standard minimi di apprendimento in relazione all'età degli alunni, alle loro capacità, alla programmazione definita. Della programmazione di classe/sezione è data comunicazione ai genitori in riunione assembleare a ottobre/novembre di ogni anno.

L'assemblea ATA valuta periodicamente il servizio amministrativo e propone al Direttore Amministrativo e al Capo Istituto modalità di riorganizzazione a fronte di accertati disservizi.

I Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione possono segnalare eventuali disservizi nonché inoltrare proposte di modifica e integrazione dei servizi che saranno valutate dai competenti OO.CC. che hanno potere deliberativo.

Il Consiglio di Istituto si riserva di definire standard di efficienza amministrativa sulla base di oggettivi parametri.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Luciano Dal Ben